



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO **COMUNALE**

N. 40

OGGETTO: Delibera di G.C. n.267 del 11.07.2006 avente per oggetto "Variazione di bilancio di previsione 2006" Ratifica.-_

del Reg.

ADUNANZA DEL 7/08/2006

L'Anno duemilasei il giorno sette del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 28.07.2006 protocollo n. 16042 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di seconda convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e assenti sebbene invitati n. 2 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 19 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Delibera di G.C. n.267 del 11.07.2006 avente per oggetto "Variazione di bilancio di previsione 2006" Ratifica.-_**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

L'Ass. alle finanze Ing. Crescenzo Pratola illustra le variazioni apportate con delibera G.C. n. 276 del 11.07.2006.

Consigliere De Pasquale: Poichè siamo stati contrari all'approvazione del bilancio 2006, che è un bilancio di pura sopravvivenza, siamo contrari a tutte queste variazioni. La cosa che desidero sottolineare è che la rotatoria di Cardito, che ci costa 150.000 euro, per i lavori e 40.000 euro per l'incarico professionale, e quindi circa 200.000 euro non sembra che apporti vantaggi enormi al traffico; si è trattato di una spesa consistente che non ha creato una evidente utilità alla collettività in quanto il rapporto costi benefici è scadente; bastava in sostanza togliere il semaforo e mettere il lampeggiatore. Pertanto io esprimo voto contrario

Sindaco: Il cons. De Pasquale sta dicendo cose che non corrispondono al vero. Peraltro la Regione ha finanziato una seconda rotatoria lungo la SS 90.

Consigliere Ninfadoro: La prima cosa che colpisce in questa variazione di bilancio è il contributo regionale per il PUC; ma quale PUC? E quando l'Assessore ci darà qualche indicazione sulle linee guida del PUC?

Tra le maggiori spese troviamo 56.000 euro per la raccolta differenziata; ma per fare che cosa? Se lo stesso camion raccoglie tutto umido e secco.

La raccolta dell'umido ad Ariano non si fa, si sono distribuiti i bidoncini, si è sostenuta una spesa per la loro distribuzione, ma la raccolta non si fa. Il Sindaco dice che la colpa è del Consorzio; il Consorzio dice che la colpa del Comune, ma il servizio non c'è ed i cittadini continuano a pagare con una maggiorazione di 60.000 euro.

Assessore Pratola: L'Amministrazione ha ritenuto di esperire questo ulteriore tentativo per cercare di eliminare l'accumulo di rifiuti lungo la strada che è una cosa da scongiurare. Quando ci siamo resi conto che l'umido non veniva smaltito al cento per cento, interpellando anche il Consorzio sulla questione, abbiamo individuato una possibilità di procedere alla raccolta dell'umido con altro gestore per evitare la raccolta indifferenziata dell'umido con gli altri rifiuti. Questa soluzione sta andando abbastanza bene.

Sindaco: Ritengo di dover chiarire al cons. Ninfadoro che la proposta pervenuta dal Consorzio era una raccolta dell'umido porta a porta con costi insostenibili per questo bilancio. Il servizio che abbiamo affidato è la raccolta dell'umido dalle grandi utenze, ospedale, carcere, ristoranti, mense, ecc. Questa è la raccolta che viene fatta con 56.000 euro per sei mesi. Proveremo a convincere anche i condomini più importanti a fare la raccolta dell'umido nella speranza che non venga inquinato da chi all'interno del bidoncino mette anche altre cose. Già i dati del mese di luglio, nonostante la chiusura della Piattaforma ambiente di Pomigliano d'Arco per problemi di certificazione antimafia, mostrano che la raccolta dell'umido è molto migliorata. Siamo lontani dalle migliori percentuali, ma attualmente il bilancio del Comune non può permettersi la raccolta porta a porta.

Consigliere Ninfadoro: Le dichiarazioni dell'Ass. Pratola e del Sindaco sono una ulteriore presa in giro del Consiglio Comunale, perché ci sono zone di Ariano con cumuli di rifiuti alti 5 metri. Sfido chiunque a smentire che la mattina passa il camion e raccoglie tutto, sia quello che sta nei bidoni rossi che nei bidoni verdi.

Consigliere Nisco: Il mio voto è favorevole, ma voglio impegnare l'Amministrazione ad attivare una azione di rivalsa nei confronti del consorzio perché siamo ad un punto di indecenza unica. Non si può permettere a questa comunità di dare due milioni di euro al Consorzio per un servizio che non si ha.

Il Presidente invita i consiglieri a non sovrapporsi e di osservare nei confronti di chiunque un comportamento corretto e non censurabile, in quanto tutti i consiglieri poi potranno replicare

Il cons. Santoro chiede di votare e poi di aprire una discussione su una mozione sulla problematica dei rifiuti.

Sindaco: sono favorevole a discutere di rifiuti, Il cons. Ninfadoro ignora che la Regione Campania è in una situazione di disastro ambientale per colpa soprattutto del Presidente Bassolino che fino al 28 febbraio 2004 è stato Commissario per l'emergenza rifiuti. Il sistema dei rifiuti in Campania non funziona. Il Consorzio rifiuti è stato gonfiato da una quantità di LSU che non fanno nulla, assunti, dalla mattina alla sera, per decreto del Presidente Bassolino e che gonfiano i costi dei consorzi.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della G.C. in data 11.07.2006 n. 276 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2006;

Ritenuto che è stato assicurato il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Verificata la regolarità della procedura seguita e l'osservanza dei termini per la ratifica;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità contabile dell'atto sottoposto a ratifica e del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 13 , contrari 6 (Bevere, De Pasquale, Ninfadoro, Santoro, Leone e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data 11.07.06 n.276, avente per oggetto: " Variazione al bilancio di previsione 2006".

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente

Con voti favorevoli 13 , contrari 6 (Bevere, De Pasquale, Ninfadoro, Santoro, Leone e Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Consigliere Santoro: Chiedo di mettere ai voti immediatamente la mozione per quello che è emerso nel dibattito precedente e per illazioni fatte; così si chiarisce anche la posizione del cons. Ninfadoro che su certi aspetti ha ragione, ma sulla delibera di 60.000 euro l'Amministrazione si è attivata per raccogliere le utenze non domestiche. C'è stata una intensa azione sinergica con il Consorzio per superare questa fase di emergenza .

Presidente: La mozione non può essere votata, ne può essere raccolta dall'Ufficio di presidenza e sarà discussa nella conferenza dei capo gruppi che potremmo già stasera decidere quando convocarla anche per discutere del problema del commercio. Allora la riunione dei capo gruppi è convocata per mercoledì 9 agosto alle 12,30 ed in quella sede si deciderà la convocazione del consiglio comunale.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile
